

ALLEGATO C

**ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE
PIAZZA PRETORIO, 6 – 28805 VOGOGNA**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO
NAZIONALE VAL GRANDE E GESTIONE CEA ACQUAMONDO**

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto:

a) il servizio di Educazione Ambientale che il Parco Nazionale della Val Grande intende svolgere attraverso il Centro di Educazione Ambientale (CEA), denominato “*Acquamondo*”, sito nel comune di Cossogno, concesso in comodato all’Ente Parco e dotato di acquari, allestimenti e spazi didattici come di seguito descritti e dettagliati negli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto.

b) la gestione della struttura e delle aree di pertinenza in concessione d’uso all’Ente Parco dal Comune di Cossogno, dei beni e delle attrezzature e del materiale facente parte dell’allestimento tecnico del CEA di proprietà dell’Ente Parco, secondo le modalità descritte nel capitolato d’oneri.

L’uso dei beni di proprietà dell’Ente Parco presenti presso la struttura, di cui agli appositi allegati al capitolato d’oneri, è vincolata all’esercizio della concessione in oggetto e della gestione del CEA.

A tal fine il concessionario potrà disporre di due locali ad uso ufficio come spazio funzionale per la gestione della struttura e dei servizi oggetto del presente appalto.

Le chiavi dell’Acquamondo verranno consegnate insieme ai beni descritti negli allegati contestualmente alla firma del contratto di concessione.

L’Ente si riserva di condurre in proprio, o a mezzo di altri soggetti da esso individuati, attività didattiche e divulgative coordinandone con il concessionario modalità e tempi. Potranno inoltre, previo accordo con il soggetto concessionario, essere organizzati, a cura dell’Ente Parco, convegni, serate e altre iniziative culturali.

L’Ente potrà sempre accedere alla struttura, tramite il personale da esso incaricato, per gestire il proprio magazzino sito al II piano o per verificare il regolare operato del soggetto concessionario.

Il concessionario dovrà gestire la struttura collaborando con l’Amministrazione comunale di Cossogno e con le Associazioni presenti nel territorio comunale.

Art. 2

Finalità

Con la concessione del servizio in oggetto, l’Ente Parco intende perseguire le seguenti finalità:

- svolgere una specifica e fondamentale attività di Educazione Ambientale (EA) del Parco Nazionale Val Grande;

- creare un punto di riferimento per le iniziative di EA in rete con altri CEA provinciali, regionali e/o nazionali;
- contribuire a rafforzare il legame tra realtà locale e Parco;
- che l'Acquamondo diventi un punto di promozione e riferimento per attività di sperimentazione e ricerca didattica e/o scientifica in sinergia con altre realtà presenti nel territorio locale e/o nazionale;
- veicolare la conoscenza del territorio valgrandino per indirizzare i visitatori ad una corretta fruizione dell'area protetta, attraverso la promozione presso l'Acquamondo di attività turistico-ricreative e di animazione culturale.

Art. 3

Descrizione della struttura

a) l'immobile consta di un fabbricato a 3 piani fuori terra e piano seminterrato per un totale di 838,11 mq di s.l.p. di cui 274,13 mq adibiti a servizi e di un'area verde di pertinenza. L'interno dell'edificio è così articolato:

Seminterrato: locale con impianto di filtrazione, serbatoio di alimentazione e vasca per stabulazione del "cibo vivo", oltre ad un altro vano attualmente non utilizzabile;

Piano terra: sala conferenze da 64 posti, con ingresso per l'accoglienza e il funzionamento degli impianti audio video ("cabina regia"), sala espositiva con pannelli e plastico del territorio della Val Grande, sala acquari con annesso salette con terrari allestiti con flora e fauna vivente, vano di servizio destinato prevalentemente alle attività funzionali alla gestione degli acquari/terrari; corridoio e due servizi igienici di cui uno per disabili;

I piano: aula didattica e ludica per attività destinate alla scuola materna e al I ciclo della scuola elementare; aula con annesso laboratorio di microscopia allestita con tavoli e sedie per ospitare classi a partire dal II ciclo della scuola elementare e idonea allo svolgimento di attività ed esperienze pratiche legate al tema dell'acqua (analisi dell'acqua, osservazione al microscopio di organismi acquatici; svolgimento di giochi didattici ecc.); disimpegno allestito con collezioni di scatole entomologiche; due servizi igienici;

II piano: n. 2 locali idonei allo svolgimento di attività didattiche e/o all'allestimento di mostre temporanee, che potranno essere organizzate direttamente dall'Ente Parco, dal concessionario e da altri soggetti purché in accordo con l'Ente Parco e il concessionario stesso; due locali ad uso ufficio ad esclusivo uso del concessionario; vano magazzino, dotato di chiave, di uso esclusivo dell'Ente Parco; due servizi igienici.

I beni presenti nella struttura sono elencati nell'allegato al presente documento, di cui attualmente si stima un valore complessivo di € 161.301,54. Tale denco potrà subire variazioni in base a quanto rilevato in occasione della chiusura dell'attuale contratto di concessione e verrà aggiornato nell'ambito della consegna dell'immobile conseguente alla stipula del contratto.

L'edificio è dotato di:

- a) ascensore porta-persona con comando di movimento interno per il superamento delle barriere architettoniche utilizzabile anche per il trasporto di materiali nei limiti delle portate indicate;
- b) impianto telefonico con punti di presa rispettivamente collocati all'ingresso della struttura ("cabina regia") e nell'ufficio del concessionario posto al II piano;
- c) impianto di allarme;
- d) impianto di rilevamento del passaggio di visitatori posto alla porta di ingresso principale;
- e) impianto di illuminazione esterna composto da:
 - fari proiettori per l'illuminazione completa della facciata principale con interruttore manuale;

- lampade per l'illuminazione degli ingressi principali e del percorso di accesso e dell'uscita di sicurezza della sala conferenze, con interruttore manuale, da accendere in occasione dell'utilizzo della struttura e secondo le indicazioni dell'Ente Parco;
 - lampada per illuminazione dell'ingresso di servizio, ad accensione temporizzata, per l'illuminazione in caso d'uso.
- f) impianto di alimentazione e refrigerazione degli acquari, completo di pompe e flussostato per l'attivazione alternata delle pompe in dotazione.

Art. 4

Mansioni oggetto dell'appalto e oneri del concessionario

Il concessionario si impegna a:

- a) utilizzare la struttura per le finalità cui la stessa è destinata. L'utilizzo per eventuali altre finalità, andrà concordato preventivamente con l'Ente Parco;
- b) garantire regolare apertura dell'Acquamondo al pubblico, la gestione della biglietteria e l'accoglienza ai visitatori secondo l'apertura minima richiesta dall'Ente Parco (vedi art. 7) e un calendario e un orario che dovranno essere concordati annualmente con il Parco, coerentemente con quanto proposto nell'offerta presentata in sede di gara. Il personale coinvolto dovrà essere in grado di dare informazioni corrette sulla Val Grande e sulle attività del Parco. Relativamente alla biglietteria il concessionario dovrà provvedere all'approntamento dei biglietti e provvedere a tutte le spese inerenti e conseguenti tale servizio, compresi gli oneri relativi ai diritti SIAE;
- c) farsi carico delle utenze relative alla telefonia e al riscaldamento della struttura. Il concessionario dovrà richiedere alla ditta responsabile della manutenzione della caldaia, individuata dall'Ente Parco, l'attivazione dell'impianto (suddiviso in due zone) sulla scorta del programma e della gestione delle iniziative, dandone opportuna conoscenza all'Ente Parco.
- d) garantire il servizio telefonico e/o telematico per soddisfare le richieste di informazioni e per gestire le prenotazioni relative alle attività previste dal servizio.
- e) promuovere la progettazione e la realizzazione di attività di educazione ambientale sui temi più significativi del Parco Nazionale Val Grande e svolgere, con operatori qualificati, attività didattiche e divulgative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado nonché ad altri gruppi organizzati che ne faranno richiesta secondo quanto meglio specificato nel successivo art. 6. L'offerta educativa da rivolgere alle scuole (comprensiva eventualmente di corsi di aggiornamento e/o di formazione per insegnanti) dovrà essere consegnata all'Ente Parco - se integrata e pertanto diversa da quella proposta l'anno scolastico precedente - entro e non oltre il mese di maggio di ogni anno. Inoltre dovrà essere garantito lo svolgimento della programmazione didattica in corso, comprese le iniziative educative gestite da soggetti terzi di cui l'Ente Parco è finanziatore.
- f) realizzare il programma di dettaglio delle attività concordato con l'Ente Parco che dovrà essere coerente con il programma presentato in sede di gara e consegnato all'Ente Parco entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Infatti l'offerente, partecipando alla gara, sottoporrà all'Ente Parco il proprio programma generale - che sarà valutato ai fini dell'aggiudicazione della concessione - contenente le attività che intende organizzare presso l'Acquamondo per l'intera durata del servizio concesso, le modalità di promozione delle stesse e il piano finanziario complessivo. Tale programma dovrà esplicitare, oltre al calendario delle aperture e alle proposte educative presentate, anche l'elenco con una breve descrizione di almeno 20 (venti) iniziative, da realizzarsi nel corso della concessione, preferibilmente in occasione di scadenze significative per l'area protetta e per il tema della struttura (Es. Settimana europea dei Parchi, Giornata mondiale dell'acqua, speciali temi individuati dall'Unesco ecc.). Il concessionario dovrà farsi promotore di forme di partenariato con altre aree protette, Università

e altri enti di ricerca, Associazione, Enti, operatori turistici e altri soggetti che operino in campo ambientale, che si rendano disponibili a svolgere alcune delle proprie attività presso l'Acquamondo. In questo ambito il concessionario dovrà farsi parte diligente per la richiesta di contribuzione pubbliche o private finalizzate al sostegno economico dell'Acquamondo.

- g) garantire la manutenzione ordinaria delle vasche, l'alimentazione degli organismi viventi in esse ospitati e il reperimento di altri organismi per sostituire eventuali individui che dovessero morire o per aggiungere nuove specie negli acquari. In quest'ultimo caso occorrerà concordare le modifiche con l'Ufficio promozione e conservazione del Parco. Dovrà essere compilato un apposito "registro vasche" predisposto dall'Ente sul quale andranno riportate tutte le operazioni giornaliere e/o settimanali eseguite per la conduzione degli acquari. A tal scopo dovrà provvedere, a proprie spese, all'acquisto dei mangimi e del cibo "vivo", dei materiali filtranti e dei reagenti chimici per l'analisi delle acque. Dovrà essere garantita inoltre la pulizia e la manutenzione ordinaria delle apparecchiature di filtraggio dell'acqua poste nel locale seminterrato e segnalata con tempestività all'Ente Parco la necessità di attivazione stagionale del refrigeratore e monitorarne con continuità il corretto funzionamento onde prevenire disfunzioni e danni agli acquari e agli organismi in essi presenti.
- h) garantire la manutenzione ordinaria delle n. 35 teche entomologiche presenti attualmente nella struttura, verificando con adeguata periodicità la presenza del conservante all'interno di ogni teca e lo stato di conservazione dei singoli reperti in esse conservati. Gli esemplari eventualmente danneggiati dovranno essere sostituiti a cura e spese del concessionario;
- i) utilizzare in modo corretto gli impianti e le apparecchiature di cui è dotata la struttura e mantenere (ascensore porta-persona, acquari e relativo impianto di alimentazione/filtrazione/refrigerazione, sistema di illuminazione esterno e interno, attrezzature audio-video e strumenti per la didattica), monitorarne il funzionamento e segnalare con tempestività all'Ente Parco eventuali disfunzioni o guasti, al fine di consentire la valutazione dell'intervento di manutenzione più opportuno, senza pregiudizio per persone, organismi viventi conservati nella struttura e cose. Il concessionario dovrà garantire la sostituzione delle lampadine e ripristinare la tinteggiatura laddove compromessa e deteriorata in seguito allo svolgimento delle attività.
Per danni ad arredi, allestimenti e attrezzature dovuti a naturale usura seguita ad un utilizzo corretto, l'Ente valuterà tempi e modi della sostituzione. Per danni dovuti a incuria, il costo di ripristino sarà a carico del soggetto concessionario.
- j) garantire la cura degli allestimenti (tendaggi compresi), mantenendo la collocazione degli arredi predisposta dall'Ente. Eventuali modifiche dovranno preventivamente essere concordate con l'Ente Parco.
- k) utilizzare l'immobile con cura facendo particolare attenzione al sistema di chiusura delle finestre (tapparelle), caldaia centralizzata, pluviali e pozzetti di drenaggio. La manutenzione ordinaria delle tapparelle è a carico del concessionario che vi provvede autonomamente dandone riscontro scritto all'ente. La necessità di eventuali interventi di natura straordinaria (riparazione con intervento degli allestitori, sostituzione del sistema di chiusura) dovrà invece essere segnalata al Parco che ne valuterà la fattibilità.
- l) promuovere attivamente la struttura e le attività in essa proposte; secondo quanto esplicitamente indicato nella proposta presentata in sede di gara; tutte le iniziative collegate all'Acquamondo dovranno essere concordate con l'Ente e pubblicizzate con il marchio del Parco.
- m) effettuare il servizio di pulizia di tutti i locali interni e dell'area esterna di pertinenza (zone pavimentate e spazi a verde) con frequenza tale da garantire sempre il necessario livello di igiene e di decoro della struttura aperta al pubblico in ragione delle effettive condizioni stagionali. La manutenzione dell'area verde di pertinenza è a cura e spese del concessionario che vi provvede eseguendo i lavori di seguito indicati:

- sfalcio area a prato da eseguirsi indicativamente una volta al mese nei mesi di marzo e aprile, due volte al mese nel periodo maggio - settembre.
- ripulitura e riduzione della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti, in tutta l'area verde di pertinenza dell'edificio, da eseguirsi almeno 2 volte all'anno, compreso il trasporto del materiale di risulta in discarica;
- potatura di formazione, risanamento o contenimento della siepe posta negli ingressi di fronte all'edificio;
- pulizia dei passaggi pedonali e carrabili dalle erbe infestanti – senza rimozione degli autobloccanti – da eseguirsi manualmente, 2 volte l'anno;
- pulizia dell'area dalle foglie, con l'utilizzo di mezzi meccanici o manuali – compreso il trasporto del materiale di risulta in discarica; la pulizia dovrà essere svolta almeno 3 volte l'anno e comunque tutte le volte necessarie;
- pulizia manuale delle griglie di scolo (n. 5); compreso il trasporto del materiale di risulta in discarica, da eseguirsi tutte le volte necessarie;
- pulizia del tetto della palestra dalle foglie eseguita manualmente tutte le volte necessarie, compreso il trasporto del materiale di risulta in discarica;

È fatto obbligo al concessionario di segnalare all'Ente le situazioni di disagio o di potenziale pericolo per gli utenti che, per il loro carattere di eccezionalità, non rientrino nella manutenzione ordinaria sopraccitata (danni alle barriere di protezione e alla pavimentazione, presenza di rami, ecc.).

- n) consentire l'utilizzo della sala conferenze di Acquamondo e dei locali adibiti ad esposizioni temporanee siti al II piano ad altri soggetti per attività coerenti con le finalità della struttura (es. conferenze, convegni, corsi di formazione, mostre), ma solo in accordo con l'Ente Parco e sempre alla presenza di personale incaricato dal concessionario. Il costo di affitto dovrà essere concordato con l'Ente.

L'Ente Parco si riserva di utilizzare, concordando modalità e tempi con il concessionario, la struttura gratuitamente (per sé o per l'Amministrazione comunale ed associazioni ricadenti sul territorio di Cossogno o per altri soggetti di interesse per l'Ente) fino ad un massimo di 20 eventi nell'intero periodo della concessione.

- o) redigere una relazione annuale consuntiva delle attività svolte, da consegnarsi all'Ente Parco entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo, corredata da un rendiconto delle entrate e delle spese sostenute per l'esercizio della concessione in oggetto. Tale relazione dovrà riportare tutte le presenze dei visitatori dell'Acquamondo con analisi statistiche sull'affluenza degli utenti, suddivisi per fasce di pubblico e per iniziativa promossa, secondo le modalità concordate con l'ufficio del Parco. Inoltre dovrà essere redatta una relazione delle attività di educazione ambientale rivolta alle scuole e condotte in ogni anno scolastico, da consegnarsi entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno, esplicitando il numero di classi per ogni attività didattica svolta.
- p) accettare lo stato attuale di manutenzione ordinaria e di funzionamento delle strutture immobiliari, dei beni mobili e delle aree di pertinenza oggetto dell'affidamento e ad osservare tutti gli obblighi derivanti da norme che regolano la gestione delle strutture e dei locali aperti al pubblico, avendone preso già visione.

Art. 5

Oneri dell'Ente Parco Nazionale Val Grande

L'Ente Parco si impegna a consegnare al concessionario l'immobile Acquamondo in buone condizioni, agibile e a norma, con i beni mobili e le attrezzature custoditi al suo interno. L'atto di concessione sarà preceduto dall'effettuazione di apposito sopralluogo tra il concessionario ed un

rappresentante dell'Ente Parco. Della visita all'immobile sarà redatto specifico verbale in contraddittorio tra le parti che verrà allegato al contratto.

L'Ente Parco si impegna inoltre:

- a) al pagamento delle utenze - luce, acqua - ad eccezione del telefono e del gas per il quale il concessionario provvede a stipulare appositi contratti con i fornitori prescelti. In ragione dei costi di gestione già sperimentati nel corso dei precedenti contratti di gestione della struttura, l'Ente vigilerà sui consumi delle sopraccitate utenze.
- b) alla manutenzione ordinaria dello stabile (ad eccezione di quanto specificato nell'art.4) e dei relativi impianti (ascensore porta-persona, caldaia a gas e impianto di riscaldamento, impianto di alimentazione e di refrigerazione degli acquari), nonché delle attrezzature per la sicurezza (estintori, impianto di allarme). Il particolare l'Ente provvederà alla stipula del contratto di terzo responsabile per la manutenzione dell'impianto termico dello stabile al quale il concessionario dovrà comunicare la necessità di attivazione del riscaldamento.
- c) alla manutenzione straordinaria dello stabile, degli impianti e dell'area verde di pertinenza, in ragione delle priorità degli interventi e delle risorse di bilancio disponibili, in tempi congrui e possibilmente in modo da non creare disaggio all'attività di gestione dell'Acquamondo.
- d) al versamento delle imposte, qualora dovute, sulla struttura immobiliare;
- e) a collaborare con il concessionario per la promozione della struttura e delle attività ad essa collegate, sia che queste vengano proposte dal Parco che dal concessionario, attraverso la newsletter mensile pubblicata sul sito internet e le pagine del sito del parco dedicate all'Acquamondo, in occasione di fiere cui l'Ente partecipa e all'interno dei materiali informativi prodotti dal Parco; annualmente verranno poi valutate con il concessionario del servizio le modalità di promozione più idonee per le quali l'Ente si impegna a collaborare, previa verifica del bilancio dell'esercizio in corso.
- f) alla copertura assicurativa per responsabilità civile per l'uso dei locali e delle attrezzature presenti. L'immobile è inoltre coperto da assicurazione contro il furto e l'incendio.

Art. 6

Attività didattiche

- a) le attività potranno essere svolte secondo quanto già condotto in precedenza presso Acquamondo e con i materiali di cui la struttura è già fornita, coerentemente con le proposte didattiche in corso e secondo quanto presentato dall'offerente in sede di gara.
- b) i progetti e i materiali prodotti nell'ambito delle attività rimangono di proprio dell'Ente Parco che potrà pertanto, al termine della presente concessione, utilizzarli per le proprie finalità.
- c) l'Ente Parco valuterà l'acquisto di nuovi materiali necessari a nuove proposte didattiche, in base alle disponibilità di bilancio;
- d) i materiali di consumo (es. cancelleria, reagenti per analisi ecc.), sono a carico del soggetto concessionario.

Art. 7

Apertura al pubblico e tariffario

L'apertura dell'Acquamondo dovrà essere assicurata, su richiesta di scolaresche e di altri gruppi, per l'intero arco dell'anno. Il concessionario dovrà in ogni caso garantire, nel corso della durata della concessione, l'apertura minima annua di almeno n. giorni 65 per un totale di almeno n. ore

200 e precisamente nei periodi: pasquale e delle festività del 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno; i week-end dei mesi di maggio, giugno, luglio e settembre; l'intero mese di agosto, ad eccezione di un giorno settimanale di chiusura non coincidente con i giorni prefestivi e festivi e nel periodo natalizio. Il dettaglio dell'orario andrà specificato nel programma delle attività presentato che sarà oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione. Eventuali modifiche successive all'incarico dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente Parco.

Biglietto di ingresso per il 2015 viene stabilito dall'Ente Parco in:

- ingresso gratuito fino a 5 anni
- dai 6 anni in su: € 2,00

Tariffe per le attività didattiche per l'anno scolastico 2014/2015:

- visita vasche + giochi didattici (durata circa 2 ore): costo: € 80,00;
- percorsi tematici della durata di circa 3 ore: costo: € 100,00;
- percorsi tematici abbinati ad escursione guidata di una giornata: € 160,00

Ulteriori proposte e variazioni di costi dovranno essere concordate con l'Ente Parco.

L'Ente Parco si riserva, nell'ambito delle attività da esso organizzate di rivolgere a scopo promozionale attività gratuite per l'utenza (art. 4 lettera m).

Art. 8 Personale

Il concessionario si dovrà impegnare a rendere disponibili per l'incarico almeno n. 5 operatori.

Per le caratteristiche del servizio sono richiesti operatori con profili professionali adeguati all'impegno previsto.

Il concessionario si impegna ad utilizzare preferibilmente operatori in possesso del titolo di Guida ufficiale del Parco. Per lo svolgimento di escursioni con partenza dall'Acquamondo dovrà essere impiegato personale in possesso del titolo di Accompagnatore Naturalistico abilitato per la provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il concessionario è obbligato a impiegare nei servizi di cui al presente capitolato il personale indicato nell'offerta e a comunicare all'Ente Parco eventuali sostituzioni di personale, garantendo che i sostituti siano in possesso dei medesimi requisiti professionali posseduti dal personale sostituito.

Il concessionario si impegna a comunicare all'Ente Parco il nome di un responsabile della gestione, nonché tutti i nominativi delle persone a vario titolo impiegate, definendone i relativi ruoli con particolare attenzione al responsabile della sicurezza. Sottoscrivendo il contratto di concessione il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazione e di sicurezza dei lavoratori con particolare riguardo ai contenuti del D. lgs 81/2008 e alla L. 584/75 e s.m.i. Tutti coloro che presteranno attività a qualsiasi titolo all'interno della struttura dovranno essere coperti da tutela assicurativa e previdenziale a norma di legge a cura e spesa del soggetto concessionario.

Il concessionario si impegna a garantire la disponibilità ad accogliere stagisti e/o tirocinanti, convenzionati con l'Ente Parco, nonché personale in servizio civile volontario eventualmente operanti presso l'Ente Parco.

Art. 9

Forme di finanziamento e corrispettivo della concessione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D. Lgs 163/2006 il concessionario ha diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio.

Per il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio che verrà erogato secondo quanto previsto dal presente capitolato, inoltre, il concessionario riceverà dall'Ente Parco un corrispettivo massimo complessivo relativo alla durata dell'intera concessione pari a € 24.000,00 + IVA (ribassato in base all'offerta presentata).

La liquidazione del corrispettivo sopra indicato avverrà secondo queste modalità:

- anticipo del 10% al momento della stipula del contratto. La rimanente parte verrà erogata entro 30 dalla presentazione di regolare fattura, in rate quadrimestrali posticipate.

Gli introiti derivanti dai biglietti d'ingresso e da tutti i servizi erogati resteranno al soggetto concessionario e dovranno essere rendicontati all'Ente Parco con cadenza annuale (vedi art. 4 lettera o);

Il concessionario si impegna ad acquistare i materiali promozionali e divulgativi dell'Ente Parco (libri, opuscoli, magliette, gadgets ecc.) al 30% di sconto e a venderli all'interno della struttura secondo il tariffario vigente definito dall'Ente.

Art. 10

Cauzione

A garanzia dell'adempimento, l'aggiudicatario dovrà depositare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale a garanzia della regolare esecuzione del contratto mediante fideiussione bancaria o assicurativa a favore dell'Ente Parco.

Art.11

Danni a persone o cose

L'ente Parco è sollevato da ogni responsabilità civile per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della ditta aggiudicataria durante l'esecuzione dell'incarico di cui al presente capitolato.

Alla scadenza del contratto l'impresa aggiudicataria si obbliga a restituire tutti i beni mobili e immobili oggetto dell'affidamento nello stato in cui si trovano al momento della stipula e della contestuale consegna dei beni, salvo il normale deperimento non dovuto ad incuria e mancata manutenzione da parte del concessionario, e quanto autorizzato dall'Ente Parco durante l'espletamento del servizio.

Gli eventuali danni, riscontrati anche durante l'espletamento del servizio, dovuti a cause diverse dall'usura, dovranno essere risarciti in misura tale da consentire all'Ente Parco il ripristino dell'uso dei beni conformemente alla destinazione degli stessi.

Inoltre l'impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare prima della sottoscrizione del contratto di concessione, una polizza di assicurazione R.C.T. per rischi derivanti dalla conduzione dell'attività e dello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, valida per tutta la durata della concessione, il cui massimale dovrà essere di almeno € 750.000, nonché una polizza assicurativa per danni al complesso immobiliare e ai beni di proprietà del parco in esso contenuti, in relazione al valore complessivo dei beni consegnati. La ditta si impegna a garantire che i servizi saranno espletati in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo all'ambiente o a terzi.

Art. 12
Durata

Il contratto è valido dalla stipula del contratto al 30 giugno 2020.

Art. 13
Subappalto

Il subappalto è vietato, in quanto incompatibile con l'oggetto del servizio.

Art. 14
Risoluzione del contratto

Ove si verificano gravi inadempimenti dell'impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Ente Parco ha la facoltà, previa notificazione scritta al concessionario, a mezzo lettera raccomandata a.r. di risolvere anticipatamente il contratto e di incamerare, a titolo di penale, la cauzione di cui all'articolo 10, salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

Art. 15
Definizione delle controversie

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente il foro di Verbania.

Art. 16
Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 17
Allegati

Formano parte integrante e risultano allegati al presente capitolato i seguenti documenti:

1. Elenco beni in dotazione
2. Elenco giochi e materiali per attività didattiche